

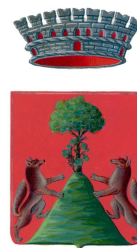
COMUNE DI
VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)

2013

P.R.G

**VARIANTE PARZIALE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI SELVA,
AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 13 DELLA L.R. 11/2004**

**NORME TECNICHE DI
ATTUAZIONE MODIFICATE**



I progettisti
Ufficio Tecnico Urbanistica

Il Sindaco
Avv. Roberto Toffoletto

Il Segretario
Dott. Giovanni Alvino

Il Responsabile del Servizio
ing. Alessandro Mazzero

Volpago del Montello, 09.09.2013

PREMESSA

Di seguito vengono riportati gli articoli del Norme Tecniche di Attuazione vigente del Piano Particolareggiato di Selva con le modifiche apportate.

STRALCIO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Testo aggiunto o modificato

~~Testo eliminato~~

6) DISTANZE DA SPAZI PUBBLICI e PRIVATI

Il Piano particolareggiato, in conformità con la normativa di P.R.G. (**Art. 1 - Zona "Centro Selva" soggetta a Piano Particolareggiato**), prevede nei comparti n° 7 (per il solo edificio a nord) n° 10, n° 13, 5/A e n° 16 l'edificazione a confine o con distanze da confini e o da spazi pubblici minori di mt. 5,00.

Per tali comparti l'edificazione dai confini di proprietà private dovranno comunque garantire un minimo di mt. 1,50.

Per gli altri comparti l'edificazione dovrà rispettare le distanze ed i distacchi previsti dalle NTA e RE del PRG.

...Omississ....

11) RECINZIONI. Le recinzioni ammesse all'interno del Piano Particolareggiato devono avere altezze massime secondo prescrizioni riportate nei grafici del Piano. In particolare le recinzioni di aree private devono:

-nei fronti prospicienti le strade individuate nel P.P. e o gli spazi pubblici devono essere realizzate con muretto in cls. **di altezza pari a 25 cm da quota marciapiede** e sovrastante rete metallica **e/o plastificata di altezza 125 cm**, i cancelli di forma quadrata o rettangolare, dovranno avere altezza massima come la recinzione, il tutto come riportato **in modo schematico** nelle tavole di P.P. n. 13 e n. 14 ;

-le recinzioni **non prospicienti le strade** o spazi pubblici dovranno essere realizzate con pali in legno e rete metallica mascherate con siepi di natura autoctona. Le altezze massime consentite sono riportate nei grafici del Piano Particolareggiato, tavole n. 13 e n. 14.

-previo parere della soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio sarà valutato per ogni singola fattispecie la possibilità di realizzare le recinzioni in muro pieno di altezza non superiore ai 115 cm dalla quota naturale del terreno.

Le murature previste sono ammesse esclusivamente:

- intonacate interamente a faccia vista;
- in ciottoli di fiume e corsi di laterizi;

gli intonaci devono essere previsti con finitura superficiale tradizionale (con esclusione degli intonaci plastici o simili) con colore incorporato o con coloritura a fresco (di spessore mm 2) e di regola unitaria per le varie unità tipologiche o abitative; i colori devono essere, nella gamma di tonalità o tecniche tradizionali locali, con terre o con materiali coloranti inerti (sabbia di cava o sabbia dell'Erega, polvere di marmo).

Le recinzioni non devono impedire il normale deflusso delle acque verso valle, se ciò avviene vanno previste le necessarie opere di convogliamento.